

Mta e il Coronavirus. A Codogno si ferma proprio tutto

Mta e il Coronavirus. Lo spauracchio che ha monopolizzato l'agenda mediatica, dalle prime pagine dei giornali, ai social alle chiacchiere da bar, è tra noi. Il senso è presto detto. Tra le ricadute venefiche sull'economia reale, e il rischio che si inneschi una spirale recessiva, riportiamo la testimonianza di Mta. La 'colpa', se così si può dire, di Mta è quella di trovarsi nell'epicentro del terremoto **Covid19, Codogno**. Il Ministro della Salute, Roberto Speranza, d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, ha chiuso lo stabilimento produttivo, che occupa circa 600 dipendenti, dal 24 febbraio a data da destinarsi.

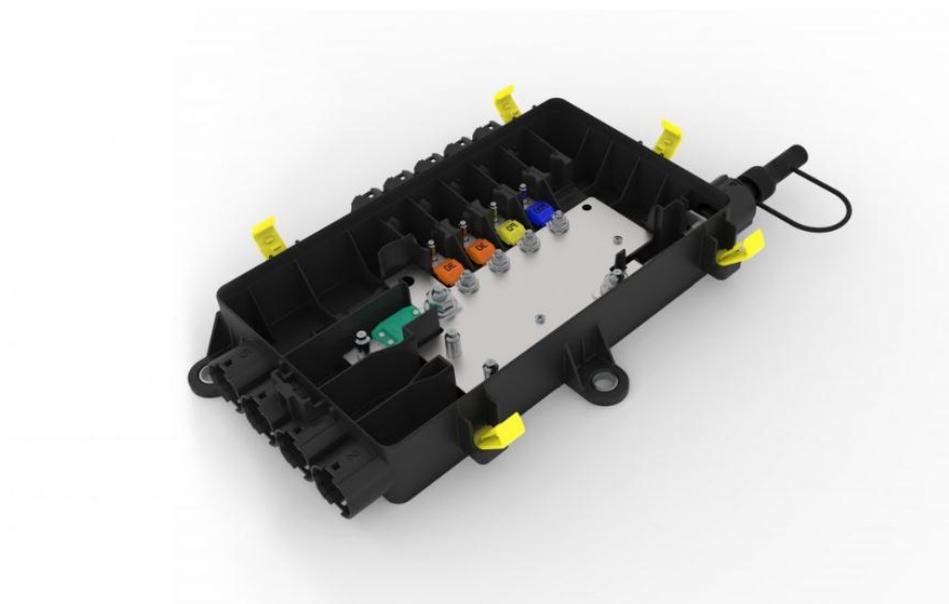
Mta e il Coronavirus: effetto domino

Il blocco forzato delle forniture si è riverberato sulle linee produttive di Fca presso gli stabilimenti di Mirafiori, Cassino, Melfi e su quelle di Sevel. Le implicazioni investono proprio da oggi, 2 marzo, tutti gli altri stabilimenti Fca in Europa e quelli di **Renault, Bmw e Peugeot**. Qualora la disposizione di chiusura forzata dovesse permanere, verrebbero coinvolti altri produttori quali **Jaguar Land Rover, Iveco, Cnh e Same**, solo per citarne alcuni.

[ANCHE IL SAMOTER PAGA PEGNO AL COVID19](#)



Per arginare l'emergenza Mta ha richiesto alle autorità di **fare ricorso alla professionalità del 10 per cento della propria forza lavoro**. Il rientro avverrebbe su un'area coperta di 40.000 metri quadrati e prevede la verifica quotidiana dello stato di salute di ogni lavoratore, con riguardo ai sintomi e segni della Covid19. Mta non è del resto impreparata ed è in grado di applicare le misure necessarie, avendole già disposte nel plesso produttivo di Shangai.



Centralina elettromeccanica di Mta per Kamaz

Per capire chi è Mta, oltre alle aziende citate in precedenza, nel dicembre scorso **ha sviluppata per Kamaz una centralina** che assicura la distribuzione della corrente alle principali utenze dei veicoli tramite un bus bar in lega di rame ed è configurabile con diverse tipologie di fusibile, sempre di produzione MTA, in modo da soddisfare i diversi impieghi del parco veicoli del Produttore. La centralina può ospitare **fino a 5 fusibili MidiVal** (da 30 A a 120 A) e **2 fusibili MegaVal** da 125 A.

Massima protezione per Kamaz

La centralina fornita a Kamaz si distingue per il **grado di protezione IP 67**, garantito da una guarnizione in silicone preassemblata, posta tra il corpo e il coperchio della centralina e dalle guarnizioni e relativi retainer con diverse sezioni. Il fissaggio del coperchio è assicurato da una chiusura costampata e da 5 ganci a scatto ad oggettivazione acustica, che precaricano il coperchio contro la guarnizione. Nei 3 fori di fissaggio sono posizionati dei limitatori di compressione in acciaio per ridurre la perdita di coppia di serraggio causata da vibrazioni e calore. La centralina per Kamaz è infine dotata di presa jump-start per consentire un accesso diretto alla corrente fornita dalla batteria.

[MTA E ZETOR. LA 'QUADRA' SUI QUADRI](#)